

# Giustizia: "modello Torino"

Gianni Gennaro

Il "modello Torino" sulla giustizia va ulteriormente potenziato, in quanto oltre ad offrire ai cittadini servizi più efficienti grazie al migliore funzionamento dei tribunali è anche un elemento di sviluppo economico, poiché è in grado di orientare le imprese nella scelta del territorio in cui insediarsi.

È la considerazione sulla quale si basa il protocollo d'intesa firmato il 7 febbraio nel palazzo della Regione dai ministri della Giustizia, **Angelino Alfano**, e per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, dal presidente della Regione, **Roberto Cota**, e da esponenti di Provincia (il presidente **Antonio Saitta**), Comune (il sindaco **Sergio Chiamparino**), Tribunale, Unione Industriale, Camera di Commercio, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Università degli Studi, Ordine degli Avvocati, Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Collegio notarile di Torino.

Il documento impegna i firmatari a costituire una Conferenza per la giustizia ove elaborare le strategie e le soluzioni necessarie ad assicurare la funzionalità di numerosi servizi: potenziamento delle forme di tutela e difesa dei diritti dei cittadini, delle famiglie, dei minori, delle imprese e dei professionisti; semplificazione delle procedure di informazione, accesso e fruizione dei servizi della giustizia, anche attraverso il coinvolgimento e la partnership con altre amministrazioni pubbliche sul territorio di Torino; gestione integrata dei servizi della giustizia e lo sviluppo di sistemi informativi interoperabili fra le diverse strutture pubbliche coinvolte, al fine di ridurre i tempi di lavoro, aumentare la qualità delle prestazioni, ridurre i costi di gestione; sviluppo di sistemi di valutazione e rendicontazione sociale sui risultati ottenuti; realizzazione di un servizio di relazioni con il pubblico; completamento del progetto "Best Practices" già avviato in partnership con la Regione Piemonte; attuazione del processo telematico. Per la realizzazione di tali finalità i soggetti interessati possono provvedere anche mediante l'utilizzo di proprio personale presso gli uffici giudiziari.

"Il modello Torino - ha affermato **Cota** - che ha ottenuto riconoscimenti in ogni sede per la celerità dei procedimenti, soprattutto in riferimento ai processi civili, è un esempio di efficienza che porta oltre il 50% dei procedimenti a concludersi entro un anno e oltre il 95% a rispettare il termine triennale di durata in primo grado, è ed anche uno



strumento per la competitività del sistema produttivo. Avere procedimenti celeri vuole dire avere un servizio efficiente per i cittadini. Quando un investitore straniero deve scegliere dove andare, valuta anche in quanto tempo può avere la soddisfazione dei propri diritti ricorrendo alla giustizia. È uno degli elementi che pesano dal punto di vista della competitività del sistema produttivo, insieme al sistema fiscale, le infrastrutture, la burocrazia. Questo è il motivo che mi ha mosso verso l'assunzione di una funzione di coordinamento di questa iniziativa e creare una vera e propria squadra".

**Cota** ha poi annunciato che "la Regione metterà sul piatto una misura, che vogliamo costruire insieme a tutti i soggetti interessati al progetto: si tratterà di risorse che noi destineremo all'obiettivo di dare un supporto all'amministrazione della giustizia piemontese. L'assessore Massimo Giordano è già al lavoro per la realizzazione concreta di questa iniziativa, che rientra nel disegno politico avviato con i piani per il lavoro e per la competitività".

Il ministro **Alfano** ha posto l'accento sul fatto che "oltre le divisioni ideologiche e le polemiche quotidiane, c'è una squadra chiamata Stato che gioca per fare funzionare meglio la giustizia, un servizio a cui possono contribuire tutti quelli che hanno un ruolo importante dal punto di vista sociale nella struttura territoriale di una comunità. Il modello Torino può essere applicato in tutta Italia, e il suo valore aggiunto è la squadra che non ha un colore politico, ma dove tutti puntano alla qualità del servizio".

Il ministro **Brunetta** ha dal canto suo evidenziato che anche Torino si sta avviando sulla strada dell'innovazione tecnologica anche nel campo della giustizia: "Ci impegnamo alla digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari, che sarà rilasciato in copia dalla procura agli aventi diritto su supporto digitale, alla digitalizzazione del fa-

Offrire servizi più efficienti è anche un elemento di sviluppo economico.

sicolo del Gip e del fascicolo del dipartimento. E ancora, ci impegnamo alla semplificazione delle procedure di rilascio di copie, comunicazioni e notifiche ai difensori, anche attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata. Applicare queste innovazioni vuole dire produttività, trasparenza, efficienza, ed è un buon contributo alla soluzione

dei problemi della giustizia. Dematerializzazione con eliminazione della carta, possibilità di consultare da remoto banche date e fascicoli, digitalizzazione del processo sembrano cose metafisiche e astruse, in realtà sono l'80% dei problemi della giustizia".

## Enti locali e bilancio

I primi temi affrontati: i trasporti e la creazione di un'agenzia di programmazione della mobilità locale.

Lucia Gianotti

Uno stretto contatto con le Province e con le associazioni degli enti locali per approfondire il bilancio della Regione e condividere esigenze e criticità sulle singole tematiche: sono questi gli obiettivi del ciclo di incontri organizzato dall'assessore agli Enti locali, **Elena Maccanti**.

Ad inaugurare l'iniziativa sono stati i trasporti e la mobilità, affrontati durante una riunione svoltasi il 2 febbraio a Torino alla presenza degli assessori al Bilancio, **Giovanna Quaglia**, e ai Trasporti, **Barbara Bonino**.

"Inizia – ha esordito **Maccanti** – un percorso ben preciso di confronto reciproco con tutti i nostri interlocutori, in parallelo con i tavoli tecnici già in corso. Dopo il tema dei trasporti proseguiremo con la formazione professionale, l'agricoltura, le

politiche sociali, per offrire una visione organica del bilancio. Certo non ci nascondiamo dietro a un dito: i 390 milioni di euro di minori entrate statali sono costati molti sacrifici. Abbiamo cercato di non apportare tagli lineari ma di razionalizzare senza rinunciare ai servizi per i cittadini. Alla luce di questa situazione, apriamo le porte dei nostri uffici a tutti i nostri interlocutori proprio per riflettere su criticità e soluzioni concrete".

Dopo aver illustrato nel dettaglio i capitoli di bilancio relativi ai trasporti, l'assessore **Bonino** ha presentato alle Province "la proposta di creazione di un'agenzia per la programmazione del servizio di trasporto locale. È indispensabile infatti un maggiore coordinamento, perché attualmente i servizi di trasporto su ferro e su gomma vengono gestiti da Regione e Province su binari paralleli, mentre servirebbe una programmazione condivisa per evitare sprechi e migliorare l'efficienza complessiva. La proposta non rispecchia una volontà di centralizzazione ma anzi va nella direzione di un maggiore coinvolgimento degli enti locali".

L'assessore **Quaglia** ha sottolineato "l'esigenza nei prossimi mesi, anche ai fini dell'approvazione dell'assestamento di bilancio, di ridurre l'indebitamento regionale e di lavorare sul piano di rientro. C'è da parte nostra la massima disponibilità ad individuare percorsi di collaborazione, come quelli già attuati nei mesi scorsi. In particolare, insisteremo per ottenere la regionalizzazione del Patto di stabilità, che costituisce una forte garanzia a favore dei nostri Comuni e rappresenta un modello di grande interesse per il sistema Piemonte".



### PAESAGGI VITIVINICOLI

Nuovo passo per il dossier di candidatura per l'iscrizione dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato nella lista dei beni patrimonio dell'Umanità: il 21 gennaio è avvenuta la presentazione ufficiale all'Unesco nella sede di Parigi. La documentazione è stata consegnata dalla Regione Piemonte, che ha coordinato con il Ministero per i Beni e le Attività culturali l'elaborazione del progetto predisposto con le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria. Si tratta dell'unica candidatura italiana per il 2011, che il 18 gennaio ha ottenuto il via libera dal gruppo di lavoro interministeriale.

Per il vicepresidente della Regione, Ugo Cavallera, "la presentazione del dossier, frutto di un lungo e positivo lavoro di tutti gli enti territoriali, rappresenta un ulteriore, fondamentale passaggio nel complesso iter per ottenere un riconoscimento sinonimo di eccellenza mondiale per un paesaggio rurale unico nel suo genere".

# Per i lavoratori disagiati

Luigi Citriniti

I lavoratori beneficiari del Fondo regionale di garanzia per i dipendenti in condizioni di disagio economico avranno, senza alcun costo aggiuntivo, 12 mesi di tempo in più per rimborsare il prestito ricevuto dalle banche. Lo ha annunciato il 31 gennaio l'assessore allo Sviluppo Economico, **Massimo Giordano**, sottolineando che la Regione ha esteso il termine per ripianare il debito che, in caso contrario, sarebbe scaduto a inizio febbraio.

"Si tratta di un atto dovuto - ha spiegato **Giordano** - per venire incontro ai lavoratori più svantaggiati soprattutto in un momento così delicato per il sistema delle imprese. La maggior parte dei beneficiari del fondo sono stati dipendenti di *Phone-media* e *Agile*, che hanno usufruito di prestiti non avendo percepito per svariati mesi la retribuzione. Soltanto pochi hanno ad oggi provveduto ad estinguere l'anticipazione, per cui da parte nostra

era doveroso concedere più tempo alle oltre 500 persone che hanno ancora difficoltà a restituire le somme". Il fondo speciale di garanzia è costituito da 3 milioni di euro ed è finalizzato a rimborsare le banche in caso di mancata restituzione dei prestiti. Senza il differimento del termine, in caso di mancato rimborso, i lavoratori sarebbero stati segnalati all'interno dei circuiti bancari come inadempienti agli obblighi di rientro, subendo le relative conseguenze su eventuali rapporti in essere o in via di attivazione. Coloro che non hanno ancora provveduto ad estinguere il prestito devono presentare alla banca la richiesta di proroga della garanzia. Le banche aderenti la concederanno fissando la nuova scadenza a marzo 2012. I costi aggiuntivi saranno a carico della Regione. La proroga lascia comunque inalterata la possibilità per i dipendenti di estinguere totalmente il prestito entro la scadenza indicata e di ricevere la corresponsione degli interessi maturati sull'anticipazione ottenuta.

I lavoratori che hanno beneficiato del prestito avranno un anno in più per restituire il debito.



# Con Alitalia si assapora il Piemonte

Gianni Gennaro

Fino al 30 aprile i clienti Alitalia che scelgono per i voli di lungo raggio la classe Magnifica possono degustare le esclusive ricette realizzate dal team di chef d'eccellenza "Stelle del Piemonte".

Questa iniziativa, che si inserisce nell'accordo di marketing territoriale tra la compagnia e la Regione per promuovere i flussi di traffico verso il Piemonte e la città di Torino, è stata presentata il 9 febbraio nell'aeroporto di Roma Fiumicino alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, **Alberto Cirio**, insieme ad esponenti di Camera di Commercio, Provincia di Torino, Turismo Torino e Provincia, Sagat.

"La sinergia con Alitalia - ha dichiarato **Cirio** - sta dando risultati importanti in termini di flussi turistici e la crescita dell'aeroporto di Torino nel 2010, nonostante la crisi economica internazionale, ne è un segnale tangibile. Siamo convinti che le nuove attività in programma per il 2011 contribuiranno ad accrescere ancora di più l'interesse verso la destinazione Piemonte. Punta-

mo sui nostri prodotti d'eccellenza e non è un caso che abbiamo scelto di darne un assaggio ai tantissimi clienti Alitalia, portando a bordo della classe Magnifica un menu piemontese firmato dai nostri grandi chef stellati".

Il menu comprende petto di gallina cotto al vapore con emulsione di capperi ed acciughe, insalata russa, trota marinata all'astigiana, flan di Bettelmatt con mirtilli di montagna e mostarda di pere come antipasto, agnolotti del plin con sugo di arrosto e nido di tajarin al pomodoro e rosmarino come primi, carrè d'agnello in crosta di nocciole igp e filetto di luccio fresco alla salvia

Ricette esclusive sui voli Alitalia per promuovere il turismo verso il Piemonte.



come secondi, erbe fresche al burro, carote al miele, patate al rosmarino e insalata mista come contorni, bönet servito con salsa calda alla vaniglia e tagliata di frutta fresca come dolci, caffè espresso e tè. Previsto anche uno spuntino con salame cotto, robiola di Roccaverano dop, toma del Piemonte dop, frittata di riso Vialone Nano al Bra dop, focaccia olio e origano, frutta fresca di stagione. Le ricette sono accompagnate da vini piemontesi doc, tra cui il Barbera d'Asti "I Bricchi" e l'Alta Langa Brut Millesimato.

Le iniziative di comunicazione e marketing proseguiranno per tutto il 2011 e si incentreranno sui diversi primati dell'offerta turistica del Piemonte: distribuzione a bordo e nelle vip lounges, in particolari periodi di traffico e festività, di prodotti al cioccolato e biscotti di Novara; visibilità alle iniziative di Esperienza Italia,

contenitore simbolico degli eventi per celebrare il 150° anniversario dell'Unità; pianificazione di uscite dedicate alla destinazione Piemonte su importanti riviste di viaggi e turismo, con distribuzione anche a bordo di voli intercontinentali in classe Magnifica e nelle vip lounge di Roma e Milano.

Torino è una delle principali basi operative del network di Alitalia. Nel 2010 l'aeroporto Sandro Pertini ha raggiunto il record di passeggeri trasportati, oltre 3,5 milioni. La prima compagnia aerea dello scalo è stata Alitalia con circa 1,2 milioni di passeggeri. Nell'ultimo trimestre 2010 il tasso di regolarità dei voli in partenza da Torino è stato del 99,8% e a gennaio 2011 si è attestato al 100%. La puntualità dei voli nell'ultimo trimestre 2010 è stata superiore all'89% e a gennaio di quest'anno è stata del 92%.

## Montagna: turisti in crescita

In aumento le presenze nei comprensori sciistici e nei rifugi alpini.

Jose Urso

Con incrementi delle presenze fino al 14% nei principali comprensori sciistici ha preso il via in modo positivo la stagione invernale piemontese: i dati relativi alle festività



natalizie 2010 vedono un aumento degli skipass venduti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (fonte: società gestrici impianti a fune) e anche l'occupazione media delle camere nelle strutture ricettive montane si è attestata al 52,6% recuperando +3,3 punti percentuali rispetto al Natale 2009 (fonte: Isnart-Osservatorio Nazionale del Turismo-Unioncamere).

In crescita del 15-20% anche il flusso turistico nei rifugi alpini raggiungibili con escursioni su neve, oltre ad aumenti rilevanti del 15% per le iscrizioni ai corsi di sci alpino ed escursionismo

invernale (fonte: CAI). Trend in salita del 20% anche per le escursioni con le ciaspole (racchette da neve), sempre più scelte da appassionati e nuovi praticanti per i costi accessibili e la possibilità di immergersi in paesaggi incontaminati. Ottimi risultati, anche, per il sito piemonteneve.com (il portale che raccoglie e promuove tutte le stazioni sciistiche piemontesi, gestito dall'Arpiet Piemonte e da Cuneo neve): dal 1° dicembre al 20 gennaio il portale ha registrato 30.000 accessi e dal 9 al 19 gennaio, con la partenza del concorso online, sono stati 5.000 i giocatori alle competizioni virtuali di sci alpino e snowboard, di cui 36 premiati con skipass e pernottamenti sulle montagne piemontesi.

"Le vette piemontesi piacciono sempre di più al pubblico italiano e straniero e a confermarlo sono i dati ufficiali, raccolti in collaborazione con tutti i protagonisti del comparto invernale - ha commentato **Alberto Cirio**, assessore regionale al Turismo e Sport, durante la presentazione ai giornalisti avvenuta il 21 gennaio -. Nonostante le difficoltà di una congiuntura economica che a livello mondiale si riflette inevitabilmente anche sul turismo, questo primo bilancio positivo ci fa ben sperare sulla possibilità di confermare e superare le 1,6 milioni di presenze con cui si è chiusa la stagione passata. È importante, adesso, continuare a lavorare insieme sia per offrire un prodotto sempre più competitivo nel rapporto qualità-prezzo, sia per comunicare nel mondo l'immagine positiva di un territorio d'eccellenza pronto ad accogliere al meglio qualsiasi tipo di turista".

# Formazione per militari congedati



Gianni Gennaro

**A**utare i soldati che intendono lasciare l'esercito a riqualificarsi per ricollocarsi nel mercato del lavoro e trovare una nuova occupazione è l'obiettivo di una convenzione stipulata fra il Comando militare della Regione Nord, la Regione Piemonte e le otto Province. Il documento - firmato il 27 gennaio a Torino dal generale **Pio Valente**, comandante della Regione militare Nord, dall'assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, **Claudia Porchietto**, e dai responsabili dei settori Lavoro delle Province - impegna a sostenere e favorire tutte le attività connesse all'erogazione

dei servizi di politica attiva come la formazione professionale, gli stage, i tirocini aziendali, l'assistenza a chi intende mettersi in proprio. Destinatario è il personale militare volontario di ferma breve e ferma prefissata che sia congedato senza demerito. La convenzione prevede che il Comando militare Nord segnali ai Centri per l'Impiego competenti per ogni provincia i nominativi dei militari prossimi al congedo interessati ad avvalersi dei loro servizi e fornisca loro ogni informazione utile per l'orientamento. A loro volta, i Centri contatteranno i militari segnalati per proporre un colloquio orientativo di approfondimento e supportarli nell'elaborazione di un curriculum vitae finalizzato alla riqualificazione professionale e all'inserimento lavorativo. *"Nell'ambito dei servizi di politica attiva del lavoro potranno essere selezionati alcuni percorsi di adeguata specificità professionale, presenti nelle offerte formative della Regione anche mediante il ricorso a voucher - ha rilevato l'assessore **Porchietto** -. Un apposito comitato di coordinamento provvederà a verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività e ad analizzare e risolvere eventuali problemi organizzativi e procedurali"*.

Firmata la convenzione a favore dei volontari in ferma breve e prefissata che cercano un nuovo lavoro.

# Terapia intensiva al Mauriziano

Sara Buosi

**È** collocata in uno spazio tre volte superiore al precedente, passando da circa 300 a 900 metri quadrati, la nuova unità di Terapia intensiva coronarica dell'Ospedale Mauriziano di Torino. Operativa da lunedì 31 gennaio, è stata predisposta per ospitare otto posti letto di terapia intensiva ed è stata realizzata grazie a fondi statali e regionali. Il costo totale dell'operazione, comprensivo di tutte le nuove attrezzature, ammonta a circa 2 milioni e mezzo di euro. *"Un investimento di grande importanza che va incontro all'esigenza di fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore - ha commentato l'assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità, **Caterina Ferrero**, durante l'inaugurazione svoltasi il 27 gennaio -. Saremo in grado di garantire maggiore flessibilità ed ampliare l'offerta assistenziale, anche in relazione alle necessità che si svilupperanno nella rete regionale di emergenza cardiologica"*.

L'Utic è gestita da personale medico e infermieristico qualificato ed è dotata di attrezzature ad elevato livello tecnologico, come gli ecografi e una sala angiografica dedicata per impianto pace maker temporanei e per procedure invasive. I pazienti trattati sono di norma cardiopatici ad elevata complessità che richiedono procedure complesse come la contropulsazione aortica, l'ultrafiltrazione e la ventilazione non invasiva.

Otto posti letto e attrezzature ad elevato livello tecnologico.



Entro l'estate verranno approvati gli interventi di qualificazione delle aree verdi intorno a Torino.

## Per la "Corona verde"

Susanna De Palma

Una cabina di regia provvederà entro l'estate a valutare e ad approvare i nuovi interventi di ampliamento e valorizzazione delle aree verdi metropolitane. Si darà così ulteriore impulso all'ambizioso progetto "Corona verde", la grande rete ecologica che ha coinvolto finora oltre 90 Comuni dell'area torinese e che ha già visto la realizzazione di 30 progetti di riqualificazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

L'impegno dei soggetti coinvolti è stato formalizzato il 1° febbraio a Torino con la firma di un protocollo d'intesa tra Regione e Provincia di Torino, rappresentate dai due assessori all'Ambiente, **Roberto Ravello** e **Roberto Ronco**.

Più verde dunque, più piste ciclabili, percorsi pedonali ed escursionistici, aree attrezzate e sportive, punti di ristoro e di servizio, riqualifica-

zione degli ambienti danneggiati o a rischio inquinamento, maggiore tutela dei terreni agricoli. A disposizione dei sei Comuni coordinatori dei diversi ambiti territoriali (Torino, Nichelino, Rivoli, Venaria, Settimo e Chieri) ci sono 10 milioni di euro del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013. Entro il mese di marzo il gruppo di lavoro interistituzionale dovrà individuare i progetti ritenuti idonei a presentare domanda di finanziamento. Le domande saranno poi esaminate nuovamente nell'istruttoria di giugno per l'assegnazione vera e propria dei fondi. È dunque sempre più concreta l'ambizione di realizzare entro il 2013 un sistema di piste ciclabili e percorsi pedonali lungo fiumi, torrenti, parchi ed aree attrezzate intorno a Torino, un labirinto di "corridoi ecologici" in grado di creare un immenso circuito che includerà anche le dimore sabaude. "L'istituzione della cabina di regia – ha sottolineato l'assessore **Ravello** – dà effettivo avvio alla fase operativa del progetto Corona Verde. Due le logiche da cui parte: combattere l'isolamento territoriale e riappropriarsi del verde. Non parliamo solo di riqualificazione ambientale quindi, ma anche di un ambizioso progetto di riqualificazione sociale, attraverso il recupero di periferie degradate e di aree metropolitane abbandonate. È questa infatti la più grossa difficoltà cui ci troviamo di fronte, il continuo consumo di suolo e una galoppante urbanizzazione che rende di fatto difficile il recupero e la trasformazione in aree verdi fruibili di aree e spazi urbani".



## Buongusto Piemonte

Alessandra Quaglia

I prodotti tipici piemontesi in vetrina alle competizioni nazionali di basket femminile.

Commercianti e basket femminile, insieme per promuovere i prodotti tipici piemontesi. È questo l'obiettivo di *Buongusto Piemonte*, il progetto nato da un'idea dell'Ascom di Alessandria, in partenariato con le Ascom di Vercelli e di Novara, con la Lega Basket femminile e con il contributo dell'Assessorato al Commercio della Regione. Nei palazzetti dello sport di diverse città italiane, in cui si svolgeranno le gare nazionali di pallacanestro femminile di serie A1, A2 e B d'Eccellenza, verrà posizionato uno stand-vetrina con le eccellenze enogastronomiche del Piemonte pronte per essere degustate dal pubblico di sportivi.

La prima vetrina sarà posizionata alla "Final Four Coppa Italia 2011" di A1, che si svolgerà il 12 e 13 marzo a Perugia con la partecipazione di Club Atletico Faenza, Famila Wuber Schio, Umana Rever Venezia e Liomatic Umbertoide.

Intervenendo alla presentazione, svoltasi il 20 gennaio presso la sede dell'Ascom di Alessandria, l'assessore regionale al Commercio, **William Casoni**, ha sottolineato che "grazie ad un lavoro sinergico tra l'amministrazione regionale, gli organi di rappresentanza dei commercianti e la Lega Basket femminile è stato possibile realizzare un progetto che individua un nuovo target di persone a cui rivolgere azioni di promozione delle aziende e dei prodotti piemontesi".



# Segnaletica nei parchi

Alessandra Quaglia

Il Club Alpino Italiano e la Regione Piemonte collaborano per una gestione congiunta della segnaletica nei parchi e nelle riserve naturali piemontesi. È quanto sancisce il protocollo d'intesa sottoscritto il 10 febbraio a Torino, negli uffici dell'Assessorato regionale ai Parchi e alle Aree Protette, dall'assessore regionale **William Casoni** e dal presidente del CAI del Piemonte **Luigi Geninatti**.

"Dopo oltre tre decenni dall'istituzione dei primi parchi naturali in Piemonte – ha osservato l'assessore **Casoni** – il sistema delle aree protette regionali con i suoi oltre 100 punti distribuiti

omogeneamente in tutta la regione, ha da tempo un ruolo consolidato sia per quanto riguarda la tutela sia per quanto concerne la promozione del territorio. Ed è proprio con la volontà di migliorare sempre più la fruibilità delle aree protette piemontesi e nell'ottica di offrire a tutti informazioni chiare ed esaustive sulla sentieristica, che oggi abbiamo sottoscritto questo protocollo con il CAI, formalizzando così una collaborazione consolidata da tempo".

Obiettivo della nuova gestione congiunta è innanzitutto quello di uniformare l'immagine della segnaletica dei sentieri all'interno dei parchi piemontesi con quella già presente nel resto del territorio e al tempo stesso di migliorarne la cura e l'efficienza.

"La segnaletica deve essere funzionale, chiara, semplice ed omogenea – ha commentato il presidente **Geninatti** – così da poter offrire a camminatori ed escursionisti la stessa modalità d'informazione in qualunque area della regione". Un'intesa quindi che continua nel segno di un costante rilancio e di una sempre maggiore fruizione dei parchi e delle aree protette piemontesi, così come delineato negli ultimi mesi dalla Regione.

Siglato il protocollo d'intesa tra Regione e CAI.



# KM011 Arti a Torino 1995-2011

Una mostra a chilometri zero, aperta al territorio, nel senso che vengono esposte opere dei migliori artisti nati in Piemonte di età compresa tra i 20 e i 50 anni.

È "KM011. Arti a Torino 1995-2011", aperta nel Museo regionale di Scienze naturali di Torino, dal 12 febbraio al 3 aprile.

Un modo di vedere l'arte sicuramente diverso dal consueto, "a filiera corta", proposto alla Regione da **Luca Beatrice**, critico, curatore e presidente del Circolo dei Lettori di Torino, e che l'assessore regionale alla Cultura, **Michele Coppola**, ha subito fatto suo trovandovi molti dei punti della sua politica. Il percorso della mostra, alla cui realizzazione hanno collaborato Teatro Stabile ed Istituto Europeo di Design di Torino, comincia negli anni '90 per finire con l'oggi. Racconta la contaminazione tra le arti ed è diviso in 4 parti: Arti visive, Architettura, Cinema e Letteratura.

"KM011 è una scommessa già vinta in partenza per il risultato raggiunto: dimostrare che pos-

siamo realizzare iniziative di qualità con risorse razionalizzate. Ecco perché ho subito condiviso questa proposta - ha affermato **Coppola** -. Una sfida, quella di coniugare contenuti e investimenti, senza compromettere la qualità del risultato, che un ente pubblico deve avere il coraggio di affrontare in prima persona".



# Fondi per la meccanica

Con 27 milioni di euro verranno finanziati servizi di inserimento al lavoro e riqualificazione professionale.

Piero Mora

La Regione riceverà dal Governo 27 milioni di euro per attuare quest'anno ed il prossimo misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà, con particolare riferimento ai settori della meccanica, dell'Ict e del tessile.

L'accordo che riguarda questi interventi straordinari del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione è stato firmato il 31 gennaio a Torino dal ministro del Lavoro e del Welfare, **Maurizio Sacconi**, e dall'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale, **Claudia Porchietto**.

*"Le risorse saranno finalizzate a misure innovative ed integrate – ha annunciato Porchietto –. I destinatari dell'accordo saranno tremila: l'intervento prevede servizi di inserimento per lavoratori usciti da aziende in crisi e formazione finalizzata alla riqualificazione".*

*"Un ulteriore impulso alle politiche attive del lavoro con un accordo improntato al principio della leale collaborazione – ha osservato il ministro Sacconi –. Una nuova spinta che viene anche dal recente accordo di Mirafiori, che per Torino, per la sua industria e per tutto l'indotto è straordinariamente importante".*

Nel corso dell'incontro è stato anche annunciato lo stanziamento delle risorse per la cassa integrazione in deroga 2011. Lo scorso anno le domande presentate dalle imprese sono state 9.925, per un totale di oltre 33 milioni di ore e quasi 38 mila lavoratori coinvolti. Quelli effettivamente spesi sono stati circa 29 mila; dai consuntivi pervenuti inoltre, solo il 34% della cassa richiesta risulta effettivamente utilizzata. Nel 2010 sono state autorizzate 1.115 domande di mobilità in deroga, presentate in gran maggioranza da apprendisti.



Nel biennio 2009-'10 il Ministero del Lavoro ha assegnato al Piemonte per la gestione degli ammortizzatori in deroga 240 milioni di euro. La Regione ha stanziato 115 milioni, di cui 15 su fondi propri e 100 di risorse europee, suddivise equamente fra spese per politiche passive e attive. La Regione ha trasferito all'Inps per le politiche passive 28,4 milioni, e a breve verranno trasferiti ulteriori 20 milioni. Per le politiche attive sono stati finora impegnati a favore delle Province 40 milioni. Al 10 gennaio scorso i lavoratori coinvolti in percorsi di politica attiva - che, secondo gli indirizzi regionali, sono articolati, a seconda delle caratteristiche delle persone, in accoglienza, orientamento professionale, formazione professionale e accompagnamento al lavoro - sono stati 27.739 per una spesa complessiva di 14.750.000 euro. Quest'anno si prevede di proseguire gli interventi di politica attiva secondo le linee consolidate, migliorando l'incisività in relazione alle effettive esigenze di sviluppo del sistema delle imprese, con un più stretto raccordo con le parti sociali.

## SBLOCCO GARE PER TENDA-BIS

È stato positivo l'esito dell'incontro della Commissione intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti nelle Alpi del Sud, svoltosi il 31 gennaio: *"Con lo sblocco delle procedure di gara per i lavori del nuovo tunnel del Tenda – ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti, Barbara Bonino - abbiamo ottenuto un risultato storico. È stato compiuto un importante passo in avanti nel processo di realizzazione di questa grande opera, frutto di un importante lavoro di squadra messo in atto dagli Assessorati ai Trasporti e all'Ambiente della Regione e dal Ministero per le Infrastrutture. Era tempo che si sbloccasse la situazione congelata da due anni permettendo così all'iter di questa opera strategica di fare il suo corso. Il Tenda-bis rientra nel novero degli interventi fondamentali per colmare il gap infrastrutturale che il Piemonte ha nei confronti delle altre regioni del nord Italia e agevolare così nel lungo periodo la crescita economica del nostro territorio".*